



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 670	delib.	OGGETTO: Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) - Decreto Legislativo 31.03.1998 n.112 - D.P.R. 20.10.1998 n. 447 - D.P.R. 07.12.2000 n. 440 - Progetto per la realizzazione di stalla aperta, sala latte, sala mungitura, fienile, concimaia, pozzo nero, silos mais, trasformazione stalla esistente in ricovero attrezzi agricoli - Loc.: Via Risaia - Ditta: Semoli Sandro e Realacci Patrizia - Approvazione Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 22.12.1999 n.38 e ss.mm.ii.- Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.-
data 28.10.2010		
N.	prot. gen.	
data		

L'anno duemiladieci il giorno VENTOTTO del mese di OTTOBRE alle ore 12,00

e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

LAURETTI FRANCESCA	PRESENTE		ASSENTE	X
AMURO GIUSEPPE	PRESENTE	X	ASSENTE	
D'AMICO GIANNI	PRESENTE		ASSENTE	X
FERRARI FRANCO	PRESENTE	X	ASSENTE	
LORETO MARAGONI	PRESENTE	X	ASSENTE	
MASCI GIOVANNI	PRESENTE	X	ASSENTE	
PECCHIA LUCIANO	PRESENTE		ASSENTE	X
ZICCHIERI FRANCESCO	PRESENTE	X	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale. **Dott. LUIGI PILONE**

Assume la presidenza **Il Sindaco Dott. Stefano Nardi**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento.

Terracina, 25/10/10 10

IL DIRIGENTE

(Dr. Arch. Gianfranco CAUTILLI)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento.

Terracina,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'ASSESSORE DELEGATO ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)
SOTTOPONE ALL'ESAME ED ALL'APPROVAZIONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, di pari oggetto;

VISTI gli artt. 7 e 17 del vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento delle Commissioni Permanenti del Consiglio Comunale
approvato con atto C.C. 30.06.1997;

RITENUTA la necessità di provvedere nel senso indicato;

con voto unanime

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione Consiliare;
2. DI TRASMETTERE la stessa al Presidente del Consiglio Comunale per l'assegnazione alla competente Commissione per il parere.

Oggetto: Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) - Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 - D.P.R. 20.10.1998 n. 447 - D.P.R. 07.12.2000 n. 440 - Progetto per la realizzazione di stalla aperta, sala latte, sala mungitura, fienile, concimaia, pozzo nero, silos mais, trasformazione stalla esistente in ricovero attrezzi agricoli - Loc.: Via Risaia - Ditta: Semioli Sandro e Realacci Patrizia - Approvazione Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 22.12.1999 n.38 e ss.mm.ii. -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ◆ con istanza documentata in data 03.06.2009, prot.n. 30990/I del 04.06.2009, i coniugi signori Semioli Sandro e Realacci Patrizia, nella qualità di proprietari, hanno richiesto al Dipartimento Sviluppo Economico l'attivazione della procedura SUAP per la realizzazione di stalla aperta, sala latte, sala mungitura, fienile, concimaia, pozzo nero, silos mais, trasformazione stalla esistente in ricovero attrezzi agricoli, in deroga ai limiti dimensionali massimi previsti dalla Legge Regionale n. 38/99 e successive modifiche ed integrazioni - " Norme sul Governo del Territorio";
- ◆ l'intervento è ricompreso in ambito territoriale della Zona Agricola "E" del P.R.G. ed interessa il terreno sito in Via Risaia, distinto in catasto al Foglio 154, particelle 3 - 67 - 74 - 75 - 97 - 83 - 94 - 64 - 66 - 68 - 149, della complessiva superficie di mq. 81.822,00;
- ◆ in allegato alla richiesta per la realizzazione dell'intervento , così come previsto dall'art. 7 della Legge Regionale 17 marzo 2003, n.8 " modifiche alla legge regionale del 22 dicembre 1999 n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche. Disposizioni transitorie ", è stato presentato un piano di utilizzazione aziendale (P.U.A.) che, previa indicazione dei risultati aziendali che si intendono conseguire , ha evidenziato la necessità di derogare alle prescrizioni relative ai limiti dimensionali massimi dell'annesso agricolo di cui all'art.55 della stessa legge, previsto dalla proposta progettuale avanzata;
- ◆ nella seduta del 27.04.2010, la Commissione Comunale P.U.A. - istituita con l'atto di Giunta Comunale n. 686 del 03.10.2003 - ha espresso , per quanto di competenza, parere favorevole al piano di utilizzazione aziendale presentato dalla ditta interessata in data 04.06.2009, prot.n. 30990/I, ritenendolo correttamente formulato ed idoneo alla concessione della deroga relativa ai limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli previsti dall'intervento proposto, evidenziando che lo stesso è finalizzato a

migliorare le condizioni di igiene e benessere del bestiame ed al razionale governo della mandria, mediante la realizzazione di una nuova stalla a stabulazione libera e contiene, in modo analitico, tutti i parametri zootecnici di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e quelli consigliati anche dalla Regione;

◆ a mente dell'art. 57 della più volte menzionata L.R. n.38/99 e ss. mm. ii. il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) deve essere approvato dal Comune e si realizza attraverso apposita convenzione che oltre a prevedere quanto indicato all'art.76 della stessa Legge , stabilisce in particolare l'obbligo per il richiedente di:

- effettuare gli interventi previsti dal programma , in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali ;
- non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo di validità del Piano;
- non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare , per almeno dieci anni dall'ultimazione della costruzione;
- non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse;
- asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono.

Ritenuto di dover provvedere ad approvare il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) presentato dai signori Semiolì Sandro e Realacci Patrizia, recante il prot. n. 30990/I del 04.06.2009 ed esaminato favorevolmente dalla preposta Commissione Comunale P.U.A. nella seduta del 27.04.2010;

Visti:

- ◆ gli artt. 57 e 76 della Legge Regionale 22 Dicembre 1999, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni "Norme sul Governo del Territorio";
- ◆ il Piano di Utilizzazione Aziendale presentato dalla Ditta richiedente, avente il prot.n. 30990/I del 04.06.2009, recante gli estremi del parere favorevole della competente Commissione Comunale P.U.A. espresso in data 27.04.2010;
- ◆ la relazione istruttoria dello Sportello Unico per l'Edilizia trasmessa con nota prot. n. 58480/U del 27.10.2009, con la quale si esprime parere favorevole relativamente agli aspetti edilizi, fermo restando l'approvazione del PUA e l'integrazione documentale indicata nella nota stessa.
- ◆ il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112;

- ◆ il D.P.R. 20.10.1998, n.447;
- ◆ il D.P.R. 07.12.2000, n.440;
- ◆ il Decreto Legislativo 31.03.1998, n.114;
- ◆ il Vigente Statuto;
- ◆ il regolamento di contabilità;

Sentite le competenti Commissioni Consiliare in data ;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, dal Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico , Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), inserito e sottoscritto come da foglio allegato, posto che nella fattispecie non ricorrono i presupposti anche per l'acquisizione del parere sulla regolarità contabile;

DELIBERA

- ◆ 1) **di approvare** il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) dai signori Semioli Sandro, nato a Pontinia (LT) il 01.08.1968, C.F. SMLSDR68M01G865Z, titolare della Impresa Agricola Individuale, iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al n. REA 172150 dal 29.07.2008, P.IVA 02448240594, sedente in Terracina (LT) via Risaia n. 40 e Realacci Patrizia, nata a Priverno (LT) il 10.11.1970, C.F. RLCPRZ70S50G698A, coltivatrice diretta, coniugi residenti in Terracina (LT), Via Risaia n. 14, presentato in data 04.06.2009, prot.n. 30990/I ed esaminato favorevolmente dalla preposta Commissione Comunale nella seduta del 27.04.2010 - parte integrante del presente atto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 della Legge Regionale 22 dicembre 1999 n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche ed integrazioni, finalizzato alla realizzazione di stalla aperta, sala latte, sala mungitura, fienile, concimaia, pozzo nero, silos mais, trasformazione stalla esistente in ricovero attrezzi agricoli, in via Risaia, in deroga ai limiti dimensionali massimi previsti dalla citata Legge Regionale n. 38/99 e ss.mm.ii., nonché di approvare l'intervento progettuale nella sua globalità in deroga agli strumenti urbanistici vigenti;
- 2) **di demandare** al Dirigente del Dipartimento Pianificazione, Assetto e Sviluppo Economico e Culturale del territorio di questo Ente, Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), l'acquisizione dei successivi atti e l'adozione dei provvedimenti finalizzati alla formulazione del titolo da rilasciarsi dallo stesso

Dirigente per la realizzazione dell'intervento proposto dai signori Semioli Sandro e Realacci Patrizia, ivi compresa la stipula della convenzione ex art. 76 L.R. 38/99 e ss.mm.ii. (secondo lo schema allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale) a rogito del Segretario Generale. -

Comune di Terracina
 Dipartimento Civile ed Economico
 2698
 04 GIU 2009

D-54 VEGLIANI
 D-55 PALACCI
 D-56 ARBICCI
 D-57 PALACCI
 D-58 PALACCI
 D-59 PALACCI
 D-60 PALACCI
 D-61 PALACCI
 D-62 PALACCI

COMUNE DI TERRACINA (LT)

PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.U.A.), ai sensi della Legge Regionale 22-12-1999, n. 38 e successive modificazioni ed integrazioni.

**DITTA : SEMIOLI Sandro e REALACCI Patrizia
 SMLSDR68M01G865Z
 RLCPRZ70S50G698A
 via Risaia n. 14 - Terracina (LT)**

PRO GETTO DI OPERE ZOOTECHNICHE (realizzazione stalla all'aperto, sala latte, sala mungitura, fienile, concimaia, pozzo nero, silos mais, trasformazione stalla esistente in ricovero attrezzi agricoli).

IL TECNICO

Andrea Nicotra

Dott.
 Nicotra
 Andrea
 N. 165
 ALBO

Commissione Comunale P.U.A.
 Seduta del 27-04-2010
 Parere FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO
Eugenio Pepe

CITTÀ DI TERRACINA
 04 GIU 2009
 Prot n° 30990 / 2

PREMESSA

Il P.U.A. viene redatto per ottenere la deroga ai limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli, di cui al comma 10) dell'art. 55, della L.R. 22-12-1999, n. 38 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. DATI GENERALI

Imprenditori agricoli richiedenti :

- Semioli Sandro, nato a Pontinia il 1° AGO. 1968, CF. SMLSDR68M01G865Z,
 - Realacci Patrizia, nata a Priverno il 10-11-1970, CF. RLCPRZ70S50G698A.
- Residenti in Terracina, via Risaia n. 14,

P.IVA n. 02448240594

Iscrizione CCIAA - R.E.A. n. 172150.

Iscrizione INPS - SCAU - Posizione n. 811534

Libretto U.M.A. _____

2. AZIENDA AGRICOLA (vedi √ isure catastali)

I richiedenti sono proprietari del fondo rustico appresso riportato :

Comune di Terracina (LT)

Via Risaia n. 14

Dati catastali (N.C.T.)

Foglio n. 154

Particelle 3 - 67 - 74 - 75 - 97 - 83 - 94 - 64 - 66 - 68 - 149 (sub. 1 - 2 - 3).

Totale superficie Ha 8.18.22.

Qualità colturale : Seminativi irrigui.

S.A.U. Ha 7,80 circa.

Si tratta di un unico corpo aziendale a giacitura piana, totalmente irrigato con il metodo a pioggia, utilizzato per la produzione di foraggi (silo mais - loietto).

3. OPERE FONDIARIE ESISTENTI (fabbricati rurali e manufatti vari)

Per i particolari tecnico-costruttivi e le dimensioni si rimanda all'elaborato di progetto.

- Stalla a stabulazione fissa (C.E. n. 897 del 16-02-1984) di mq. 300 circa,
- n. 2 concimaie (mc. 74 circa) e pozzo nero di mc. 45 circa (C.E. n. 897 del

- 16-02-1984),
- Rustico ex O.N.C.,
 - Podere ex O.N.C.,
 - Casa rurale di cui alla L.E. n. 448 del 23-04-1976.

4. PARCO MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE (vedi Libretto U.M.A.)

L'elenco delle macchine e delle attrezzature, con i relativi dati tecnici, è riportato nell'Allegato A al presente P.U.A.

Per alcune operazioni colturali (arature profonde, semine, trinciatura mais, spandimento reflui zootecnici, ecc.) l'azienda ricorre a contoterzisti.

5. CONSISTENZA DEL BESTIAME (media)

Sul fondo vengono allevati capi bufalini da latte.

Il carico di bestiame raggiunge mediamente Q.li 200/210 circa di peso vivo.

E' così suddiviso :

- n. 30 circa bufale in produzione
- n. 15 circa capi da rimonta (Mozzette, manze)
- n. 15 circa vitelli in svezzamento

6. LAVORO AZIENDALE

La manodopera viene fornita dai componenti del nucleo familiare (n. 2 U.L.U.). (vedi certificazione INPS).

7. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AZIENDA

Si tratta di un'azienda zootecnica che opera con strutture produttive inadeguate che non consentono di raggiungere un idoneo grado di igiene e benessere del bestiame.

Come già riportato al punto 3, l'azienda dispone di una stalla a stabulazione fissa di circa 300 mq., con annessa concimaia e pozzo liquami, ed un rustico ex O.N.C.

Si ritiene opportuno riportare i parametri zootecnici che mediamente sono consigliati per razionalizzare la gestione della mandria ed ottenere una idonea condizione di igiene e benessere del bestiame.

Calcoli relativi a circa n. 5 U.B.A./ettaro, così come previsto dalla tabella 6- allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152 del 03-04-2006 e precisamente :

- Animali in produzione Q.li 25/ha
- Rimonta Q.li 28/ha

Per stalla a stabulazione libera avremo :

- Zona riposo Mq. 25/ha
- Paddock Mq. 75/ha
- Zona alimentazione Mq. 30/ha
- Sala attesa Mq. 12/ha
- Sala mungitura Mq. 7/ha
- Sala latte Mq. 3/ha

Sommano per stalla a stabulazione libera mq. 150 circa per ettaro di S.A.U.

- Rimessa macchine ed attrezzature Mq. 15/ha
- Magazzino mangimi e altro Mq. 13/ha
- Fienile Mq. 64/ha
- Concimaia Mq. 25/ha

8. INTERVENTI PROGRAMMATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA E PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE.

Come riportato al punto 7, le strutture zootecniche esistenti non consentono di razionalizzare ed ottimizzare tutte le operazioni legate al governo del bestiame.

Si premette che l'azienda in esame non svolge attività connesse.

Gli interventi programmati per lo svolgimento dell'attività zootecniche sono finalizzati a :

- Razionalizzare ed ottimizzare tutte le operazioni agricole e di governo della mandria,
- Migliorare le condizioni di igiene e benessere del bestiame, portandoli a rispettare gli standard comunitari e nazionali,
- Migliorare le condizioni di lavoro degli addetti all'allevamento,
- Tutelare l'ambiente con un razionale impiego degli effluenti di allevamento (tutela delle acque dall'inquinamento),
- Produrre latte di qualità elevata.

Le opere strutturali comprendono :

- La realizzazione di una stalla a stabulazione libera aperta di complessivi mq. 780,18 (superficie utile), con adiacenti corsie di alimentazione e piazzali in battuto di cemento e precisamente: corsie di alimentazione mq. 416; piazzali mq. 242,
- La realizzazione, all'interno della stalla, della sala di mungitura (mq. 40,5), della sala latte (mq. 7,5) e dei servizi (bagno e antibagno),
- La realizzazione di un fienile di mq. 420, aperto,
- La realizzazione di una concimaia di mq. 488,8 (utili) con sottostante pozzo

- nero (bottino liquame) di mq. 141,0, altezza mt. 1,5 (pari a mc. 211,5),
- La realizzazione di una vasca per insilare il mais (silo mais) di mq. 608,4 (utili),
- La realizzazione di un piazzale di collegamento (mq. 250 circa) tra la stalla aperta e la concimaia, in battuto di cemento.

E' in progetto la trasformazione della vecchia stalla a stabulazione fissa esistente in Ricovero macchine ed attrezzi agricoli (circa mq. 280).

All'interno del locale ricovero attrezzi sarà ricavato un piccolo deposito (4,8 x 2,1) per prodotti da custodire.

Dati tecnici di raffronto :

- S.A.U. ha 7,80 circa
- Superficie stalla aperta mq. 780,18 (ha 7,8 x mq. 100/ha)
- Superficie sala mungitura e sala latte pari a mq. 48 (ha 7,8 x mq. 0,60/ha circa)
- Superficie fienile mq. 420 (ha 7,8 x mq. 54/ha circa)

Dai dati sopra riportati si evince che sono state rispettate le dimensioni consigliate per un razionale controllo dell'allevamento in atto.

Per i particolari tecnici e quelli costruttivi si rimanda all'allegato di progetto ed alla relazione tecnica a firma del Geom. Alberto Coccia.

9.

Fabbricati rurali presenti nell'azienda non più rispondenti alle finalità gestionali attuali, che saranno riutilizzati per tipologie d'uso diverse, ma sempre nell'ambito delle attività presenti e future.

Come già descritto in precedenza la vecchia stalla fissa sarà ristrutturata ed utilizzata come locale ricovero e rimessa macchine ed attrezzature agricole.

10. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA E DI LAVORO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, NONCHE' A POTENZIARE LE STRUTTURE PRODUTTIVE. INDICAZIONE DEI FABBRICATI DA REALIZZARE E DEI TERRENI AGRICOLI COLLEGATI AGLI STESSI.

Gli interventi programmati sono stati descritti al punto 8.

Si tratta di realizzare ex novo una stalla a stabulazione libera moderna e razionale che, oltre a migliorare le condizioni di igiene e benessere degli animali, migliora notevolmente le condizioni di vita e di lavoro degli addetti al governo del bestiame, razionalizzando e potenziando le strutture produttive.

Adeguate attenzione viene rivolta alla razionalizzazione della gestione degli affluenti zootecnici, contribuendo alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente.

Si tratta di interventi strutturali strettamente connessi e funzionali alla conduzione del fondo agricolo ed al governo del bestiame, rientrati nei limiti imposti dalle vigenti normative igienico-sanitarie.

L'azienda in esame ricade in un comprensorio agricolo ed alta vocazione zootecnica, con numerosi allevamenti di bovini e bufalini da latte.

I metodi di coltivazione e le tecniche di allevamento sono improntati alla massima tutela del territorio ed alla valorizzazione ambientale, nel rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

Gli interventi edilizi in progetto, tendenti a potenziare le strutture produttive, sono riportati nell'elaborato grafico progettuale a corredo della richiesta.

I terreni agricoli collegati ai fabbricati da realizzare ed a quelli da ristrutturare sono quelli ricadenti nel territorio del Comune di Terracina (vedi visure catastali) e precisamente :

Foglio 154, mappali nn. 3 - 67 - 74 - 75 - 97 - 83 - 94 - 64 - 66 - 68 - 149 (sub. 1 - 2 - 3), per complessivi ha 8.18.22.

Come parametro economico, si riporta in modo sintetico il bilancio aziendale in condizioni di ordinarietà.

Calcolo della Produzione Lorda Vendibile (P.L.V.).

Considerato che la produzione foraggera viene totalmente reimpiegata, la P.L.V. è rappresentata dalle produzioni zootecniche.

A v r e m o :

Bufale in lattazione

n. 25 x q.li 26 (media) = q.li 650

q.li 650 x € 120,00 (media) = € 78.000,00

Utile lordo di stalla

animali fine carriera n. 5 x € 200,00 = € 1.000,00

S O M M A la P.L.V. € 79.000,00

Premi e contributi alle produzioni (aiuti ai seminativi - P.A.C.)

Ha 8 x € 300,00 (media) = € 2.400,00

E quindi avremo un totale finale della P.L.V. pari ad € 81.400,00.

Calcolo delle spese annuali (costi)

• spese per coltivazioni sementi, fertilizzanti, prodotti fitosanitari, irrigazione, noleggi, assicurazione produzioni, ecc.	€	10.000,00
• spese per allevamenti foraggi, lettimi, mangimi, medicine, veterinario, assicurazioni, ecc.	€	14.000,00
• spese per la meccanizzazione carburanti, lubrificanti, manutenzione, assicurazione, varie	€	2.500,00
• spese fondiaria e generali manutenzione fabbricati e manufatti, assicurazioni fabbricati, energia elettrica, telefono, gas, imposte, tasse e contributi vari	€	9.000,00
• I N P S (ex SCAU per n. 2 U.L.U.)	€	4.000,00
• quote di ammortamento di fabbricati, manufatti, macchine ed attrezzature	€	7.000,00
• remunerazione del capitale fondiario	€	3.500,00
• remunerazione del capitale agrario	€	3.000,00
Totale spese annuali (costi)	€	53.000,00

N.B. trattandosi di azienda a conduzione familiare i valori di alcune voci di spesa sono stati attribuiti tenendo conto delle condizioni di ordinarietà.

Calcolo del reddito Netto (R.N.)

• P.L.V. _____	€	81.400,00
• Spese annuali _____	€	53.000,00
• Reddito Netto aziendale _____	€	28.400,00

A parte sono stati riportati i parametri tecnici sulla buona pratica agricola attuata dall'azienda, in funzione del rispetto delle condizioni minime in materia di ambiente.

PARAMETRI TECNICI SULLA BUONA PRATICA AGRICOLA ATTUATA
DALL'AZIENDA IN FUNZIONE DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI
MINIME IN MATERIA DI AMBIENTE.

La stabulazione del bestiame è libera su lettiera permanente.

Le operazioni di spandimento dei reflui zootecnici (letame e liquidi) vengono effettuate con un ciclo di circa 90 giorni, che risulta compatibile con la pratica agronomica del fondo connesso, con l'allevamento e con la capacità dei sistemi di accumulo degli effluenti zootecnici.

Il letame prodotto dal carico di bestiame (pari a q.li 200 di peso vivo circa), come riportato al punto 5, è pari a q.li 5.000 circa e precisamente :

q.li 200 x 7 kg./giorno x 90 gg. . N. 4 cicli

Considerando una perdita per evaporazione durante il periodo di maturazione pari al 30% del volume avremo q.li 3.500 circa di letame prodotto nell'anno.

A servizio dell'allevamento è prevista una concimaia, utilizzata per lo stoccaggio del letame prodotto, di mq. 488 circa che sviluppa un volume pari a mc. 700 circa, considerando una altezza del cumulo di mt. 1,50 circa.

Calcolo di liquidi provenienti dall'allevamento.

Liquami prodotti :

q.li 200 x kg. 1/giorno x 90 gg. : 1000 = mc. 18,00 nel periodo che intercorre tra due spandimenti sul suolo.

Acque meteoriche (raccolte durante eventi di pioggia e convogliate al bottino liquami).

Calcolo dei mm/mq/ciclo :

110 mm/mq/mese x n. 3 mesi/ciclo x 0,80 (coefficiente di afflusso che tiene conto di tutte le perdite relative alle piogge) = 264 mm/mq/ciclo.

Totale acque :

mq. 500 circa (superficie concimaia) x 264 : 1000 = mc. 132 circa/ciclo

Acque aggiuntive (acque di lavaggio)

Considerando la presenza della sala mungitura e della sala latte si considerano lt. 3,7/q.le di peso vivo al giorno (parametro fissato dal settore ecologia e ambiente della Provincia di Latina).

Avremo pertanto :

Q.li 125 di peso vivo in mungitura x 3,70 x n. 90 gg per ciclo : 1000 = mc. 42 circa

Riassumendo i liquidi prodotti dall'allevamento sono dati da mc. 18 + mc. 132 circa + mc. 42 circa = mc. 192 circa per ogni ciclo di spandimento e quindi :
mc. 192 x n. 4 cicli = mc. 768 circa.

Per i liquidi prodotti dall'allevamento è stato adottato il sistema di smaltimento sul suolo previa maturazione del liquame all'interno di n. 2 bottini idonei a garantire un tempo minimo di stoccaggio di mesi 3.

La produzione di foraggio è connessa con l'attività di allevamento. Viene praticato un ordinamento colturale incentrato sulla rotazione Silo mais (insilato) e loietto (fieno).

Considerando :

Ha 7,80 mais x q.li 600/ha x U.F. 29/q.le = 135.720 U.F.

Ha 7,80 loietto x q.li 70/ha x U.F. 51/q.le = 27.846 U.F.

Avremo un totale di unità foraggiere prodotte di 163.566.

Per il mantenimento del bestiame allevato necessitano circa 180.000 unità foraggiere, con un rapporto tra U.F. prodotte e U.F. necessarie pari a 0,90 circa.

Per quanto sopra riportato l'azienda è considerata insediamento civile, in quanto i 2/3 del fabbisogno di U.F. sono prodotte in azienda.

L'azienda soddisfa in pieno il limite del quantitativo di Azoto prodotto dagli effluenti zootecnici, pari a kg. 340/ha/anno.

A v r e m o :

Letame q.li 3.500 x 0,34 = kg. 1.190

Liquame q.li 720 x 0,25 = kg. 180

Sommano kg. 1.370

Kg. 1.370 : ha 7,80 = kg. 176 circa/ha/anno

Descrizione delle caratteristiche del sito interessato dallo scarico.

Si tratta di terreni normalmente coltivati a foraggiere da utilizzare per la alimentazione del bestiame allevato.

Il terreno, a giacitura piana, si può senz'altro definire di media fertilità, di medio impasto, con scheletro trascurabile, limo/argilloso con buona tessitura, sufficientemente profondo, dotato di sostanza organica grazie ai continui apporti di letame e/o liquami (2% circa di humus).

Gli appezzamenti di terreno sono suddivisi in campi regolari, ben sistemati in superficie e con scoline di dimensioni tali da facilitare lo sgrondo delle acque in eccesso che vengono convogliate nei fossi consortili (canali di prima e seconda raccolta).

Modalità di applicazione dello scarico degli effluenti zootecnici.

Per lo spandimento del letame l'azienda utilizza apposito carro fornito di sistema per la frammentazione e la distribuzione superficiale dello stesso.

Per i liquami vengono impiegate attrezzature particolari idonee allo scopo. Si tratta di botti liquami munite di irrigatori a bassa pressione per evitare aerosol, uccellamenti, percolazioni e cattivi odori.

Successivamente allo spandimento si provvede ad un rapido interrimento dei reflui mediante arature e irrigazioni, a seconda del refluo considerato.

Durante lo spandimento vengono tutelate le zone vietate (corsi d'acqua, confini, fabbricati abitativi, ecc.).

L'azienda è dotata di un pozzo per uso aziendale.

Per l'irrigazione degli appezzamenti coltivati a foraggiere utilizza l'acqua dei canali consortili (irrigazione di soccorso).

Le falde sono localizzate nell'orizzonte di sabbie presenti all'incirca tra i mt. 45 e i mt. 100 di profondità dal piano di campagna.

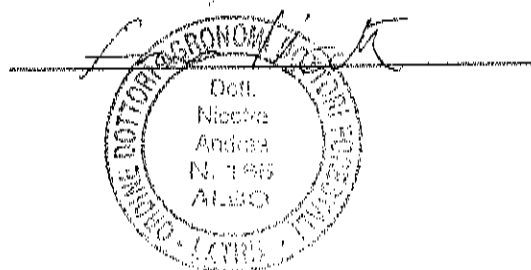
L'alimentazione della falda è in minima parte garantita dall'infiltrazione diretta delle acque meteoriche dall'alto.

In gran parte è garantita dal basso per fenomeni di drenanza dalle falde dei calcari in pressione.

Si può senz'altro affermare che il livello massimo raggiunto dalla falda superficiale rispetto alla quota del terreno è compreso tra i 5 e i 10 mt. e che, pertanto, non si verificano casi di inquinamento.

Per quanto sopra esposto risulta che l'insediamento rientra tra gli insediamenti civili e che i carichi di effluenti zootecnici applicati alle superfici coltivate connesse con l'allevamento rientrano nella normale pratica agronomica, per cui lo smaltimento sul suolo dei reflui zootecnici risulta compatibile con la capacità di mineralizzazione del terreno.

IL TECNICO



ALLEGATO "A"

Elenco macchine ed attrezzature agricole.

- Trattore Fiat 8066 DT 20 targa TR 13510
- Trattore Fiat 6408 targa BC 505 J
- Trattore Lamborghini C 503 L targa LT 12796
- Trattore Fiat 605 CM/1 targa LT 15831
- Trattore MF Landini R 6500 targa PR 32734
- Desiatore SEKO TIGER VMF 130
- Rotolone per irrigazione
- Fresa
- Voltafieno
- Ranghinatore
- Spandiconcime
- Botte liquami
- Aratro
- Erpice
- Erpice a disco
- Rotofalce
- Carica erba
- Attrezzi minori

ALLEGATI AL P.U.A.

- VISURE CATASTALI
- Attestato INPS
- Attribuzione Partita IVA
- Iscrizione CCIAA - R.E.A.
- Autorizzazione utilizzo reflui zootecnici
- Copia libretto UMA
- Allegato "A" (macchine ed attrezzature)

Visura per soggetto limitata ad un comune

Data: 11/02/2009 - Ora: 11.36.58

Visura n.: 604752 Pag: 1

Segue

Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2009

Dati della richiesta	MANCINI ROSA Terreni e Fabbricati siti nel comune di TERRACINA (Codice: L120) Provincia di LATINA
Soggetto individuato	MANCINI ROSA nata a SONNINO il 25/09/1939 C.F.: MNCRSO39P65I832W

1. Immobili siti nel Comune di TERRACINA(Codice L120) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) bis are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	154	3		AA	SEMIN IRREG	07 00	B1	Dominicale Euro 14,89	Agrario Euro 5,60	Tabella di variazione del 08/03/2007 n. 20007.1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n. LT0894505) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 261 DEL 3 OTTOBRE 2006	Annotazione
2	154	67		-	SEMINAT IVO	48 58	B1	Euro 265,75	Euro 263,78	Tabella di variazione del 24/06/2008 n. 1868.1/2008 in atti dal 27/06/2008 (protocollo n. LT0169684) VAR COLT	Annotazione
3	154	74		-	SEMINAT IVO	56 60	B1	Euro 94,63	Euro 121,32	Tabella di variazione del 24/06/2008 n. 1867.1/2008 in atti dal 27/06/2008 (protocollo n. LT0169638) VAR COLT	Annotazione
4	154	75		-	SEMINAT IVO	45 00	B1	Euro 27,19	Euro 34,86	Tabella di variazione del 24/06/2008 n. 1866.1/2008 in atti dal 26/06/2008 (protocollo n. LT0168418) VAR COLT	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualità dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario

Immobile 2: Annotazione: variazione di qualità su dichiarazione di parte

Immobile 3: Annotazione: variazione di qualità su dichiarazione di parte

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2009

Immobile 4: Annotazione: variazione di qualita' su dichiarazione di parte

Totale: Superficie 05.49.80 Redditi: Dominicale Euro 342,46 Agrario Euro 425,61

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MANCINI Rosa nata a SONNINO il 25/09/1939		MNCRS039P63I832W*	(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 25/06/1995 n. 909.1/1996 in atti del 05/06/2001 (protocollo n. 122970) SUCCESSIONE DI CA TELLO GIOVANNA				

2. Unità Immobiliari site nel Comune di TERRACINA(Codice L120) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI					
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		154	149	1				A/3	2	7,5 vani	220	Euro 484,18	STRADA DELLA RISAIA SNC piano: T - I; COSTITUZIONE del 18/12/2008 n . 3321 .1/2008 in atti dal 18/12/2008 (protocollo n . LT0354577) COSTITUZIONE	Annotazione
2		154	149	2				A/3	2	4,5 vani	62	Euro 290,51	STRADA DELLA RISAIA SNC piano: T; COSTITUZIONE del 18/12/2008 n . 3321 .1/2008 in atti dal 18/12/2008 (protocollo n . LT0354577) COSTITUZIONE	Annotazione
3		154	149	3				C/6	1	380 m²	451	Euro 765,02	STRADA DELLA RISAIA SNC piano: T; COSTITUZIONE del 18/12/2008 n . 3321 .1/2008 in atti dal 18/12/2008 (protocollo n . LT0354577) COSTITUZIONE	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento c rendita proposti (d.m. 701/94)

Immobile 2: Annotazione: classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

Immobile 3: Annotazione: classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

Visura per soggetto limitata ad un comune

Data: 11/02/2009 - Ora: 11.36.58

Visura n.: 604752 Pag: 3

Segne

Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2009

Totale: vani 12 m² 380 Rendita: Euro 1.559,71

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MANCINI Rosa nata a SONNINO il 25/09/1939		MNCRSO39P65I812W*	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 18/12/2008 n. 3321.11/2008 in atti dal 18/12/2008 (protocollo n. LT054577) COSTITUZIONE				

3. Immobili siti nel Comune di TERRACINA(Codice L120) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	154	97		-	SEMEN IRRIG	13 70	B1	Euro 29.15	Agrario Euro 10,97	Tabella di variazione del 08/03/2007 n. 26035.1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n. LT0684534) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006	Annotazione

Immobile 1: Riserve:

1 Atti di passaggio intermedi non esistenti

Annotazione:

variazione culturale ex d.l. n. 262/06 - qualità dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MANCINI Rosa nata a SONNINO il 25/09/1939		MNCRSO39P65I812W*	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/07/1980 Voltura n. 820283 in atti dal 20/04/1984 Repertorio n. 24480 Rogante: FARANO R Sede: LATINA Registrazione: UR Sede: LATINA n. 5154 del 29/07/1980				

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2009

4. Immobili siti nel Comune di TERRACINA(Codice L.120) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quantità	Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	154	83	-	-	PRATO	3	02 35	B1	Agrario Euro 0,18 L. 353	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/07/1980 n. 92732.1/2001 in atti dal 02/05/2001 (protocollo n. 93473) VENDITA	Riserve
2	154	94	-	-	SEMINAT IVO	4	60 90	B1	Euro 47,18	Tabella di variazione d'el 24/06/2008 n. 1866.1/2008 in atti dal 27/06/2008 (protocollo n. L.T0169632) VAR COLT	Riserve Annotazione

Immobile 1: Riserve: 1 Atti di passaggio intermedi non esistenti

Immobile 2: Annotazione: variazione di qualita' su dichiarazione di parte

Totale: Superficie 63,25 Redditi: Dominicale Euro 36,80 Agrario Euro 47,36

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MANCINI Rosa nata a SOMMANO il 25/09/1939	MNCRSO39P651832W*	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/07/1980 Volura n. 92732.1/2001 in atti dal 02/05/2001 (protocollo n. 93473) Repertorio n. : 24480 Rogante: FARANO Sede: LATINA Registrazione: UR Sede: LATINA n. 5154 del 29/07/1980 VENDITA			

Totale Generale: vani 12 m² 380 Rendita: Euro 1.559,71

Totale Generale: Superficie 06.26.75 Redditi: Dominicale Euro 408,41 Agrario Euro 483,94

Rilasciata da: Servizio Telematico

Visura sintetica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/10/2008

Dati della richiesta	Comune di TERRACINA (Codice: L120)
Catasto Terreni	Provincia di LATINA Foglio: 154 Particella: 66

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Perz.	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca		Deduz	Reddito	Agrario
1	154	66		-	SEMINATIVO 4	82 00	B1	Euro 49,55 L. 95,940	Euro 63,52 L. 123,000	DOMANDA (COMPRESSE LE DENUNZIE PER VARIAZIONI) del 04/09/1981 n. 273582 in atti del 20/04/1984

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI	
1	SEMOLI Anna nata a ANGRU il 19/12/1931		CODICE FISCALE	(1) Proprietà
DATI DERIVANTI DA	RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 25/06/1995 n. 909.1/1996 in atti del 05/06/2001 (protocollo n. 122977) SUCCESSIONE DI CA TELLO GIOVANNA		SMLNNA31T59A294C	

Rilasciata da: **Servizio Telematico**

Visura sintetica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/03/2009

Data: 21/03/2009 - Ora: 09.08.33

Visura n.: 507552 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Comune di TERRACINA (Codice: L120)		
	Provincia di LATINA		
Catasto Terreni	Foglio: 154 Particella: 149		

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca		Deduz	Reddito	Agrario
1	154	149		-	ENTE URBANO	29 57				

Tipo mappale del 19/11/2008 n. 313152.1/2008 in atti dal 19/11/2008 (protocollo n. L.T0313152)

Rilasciata da: Servizio Telematico

Visura sintetica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/03/2009

Dati della richiesta	Comune di TERRACINA (Codice: L120)		
	Provincia di LATINA		
Catasto Terreni	Foglio: 154 Particella: 64		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ba are ca	Deduz		Reddito
1	154	64		-	PRATO 3	92 90	B1	Agrario Estr 0,15 L. 300	DOMANDA (COMPRESSE LE DENUNZIE PER VARIAZIONI) del 04/09/1981 n. 267482 in atti dal 20/04/1984

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SEMIOLI Anna nata a ANORI il 19/12/1931		SMLNNA31T59A294C*	(1) Proprieta
DATI DERIVANTI DA		RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 25/06/1995 n. 909 1/1996 in atti dal 05/06/2001 (protocollo n. 122977) SUCCESSIONE DI CA TELLO GIOVANNA		

Rilasciata da: Servizio Telematico

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 23/12/2003

Dati della richiesta	Comune di TERRACINA (Codice: L120)	
	Provincia di LATINA	
Catasto Terreni	Foglio: 154 Particella: 68	

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Debit	Reddito		
1	154	68			SEMINATIVO 4	77 90	BI	Domicile Euro 47,97 L. 91.143	Agrario Euro 69,15 L. 116.850	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) n. 5319/1/1997 del 13/10/1997 in atti dal 14/10/1999
Perdita Annotazioni 40815 PASSAGGI INTERMEDI DA ESAMINARE										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SEMIOLI SANDRO nato a PONTINIA il 01/08/1968	SMLSDR68M01G865Z	(1) Proprieta per 1000/1000 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) Voltura n. 5319/1/1997 del 13/10/1997 in atti dal 14/10/1999 Repertorio n.: 48251 Rogante: FALESSI ALVARO Sede: PRIVERNO			

Righe utili ai fini della liquidazione n. 17

Ricevuta n. 304224

Importo della liquidazione: Euro 1,29

I.N.P.S.
CONTRIBUZIONE AGRICOLA

SEDE DI LATINA

COMUNE DI TERRACINA

Posizione ai fini delle assicurazioni obbligatorie dei lavoratori
agricoli autonomi. CATEGORIA COLTIVATORI DIRETTI

SEMIOLI/SANDRO nato il 1/08/1968
(Titolare) Progressivo 811534 C.F. SMLSDR68M01G865Z

PONTINIA 04019 TERRACINA
(Luogo di nascita) c.a.p. (Domicilio)

Via/P.za VIA RISAIA n. SNC

SOGGETTI AVENTI DIRITTO ALLE ASSICURAZIONI SOCIALI

Cognome Nome e Codice Fiscale	Luogo di nascita Data di nascita	
1 SEMIOLI/SANDRO SMLSDR68M01G865Z	PONTINIA 1/08/1968 Iscritto dal 1/01/2009	LT
2 REALACCI/PATRIZIA RLCPRZ70S50G698A	PRIVERNO 10/11/1970 Iscritto dal 1/01/2009	LT

Si rilascia la presente a richiesta dell'interessato e per gli usi
consentiti dalla legge.

Data, 02/04/2009

Il Funzionario Addetto

Il Dirigente



AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO COMPETENTE

LATINA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI PARTITA IVA

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE

NUMERO PARTITA

TIPO SOGGETTO

02448240594

DITTA INDIVIDUALE

DENOMINAZIONE

SEMIOLI SANDRO

COMUNE

PROV.

INDIRIZZO

TERRACINA

LT

VIA RISAIA N. 40

TIPO ATTIVITA'

014100 - ALLEVAMENTO BOVINI E BUFALAE DA LATTE, PRODUZIONE DI LATTE

DATI RELATIVI AL

TITOLARE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME

SMLSDR68M01G865Z

SEMIOLI SANDRO

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO

LATINA

DATA 22/07/2008

IL FUNZIONARIO

IL CAPO AREA SERVIZI



AVVERTENZE

1. Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativa ad attività già esercitata
2. Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
3. In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio
4. Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
5. Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.



N. PRA/19925/2008/CLT0167 LATINA, 25/07/2008

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI LATINA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SEMIOLI SANDRO

FORMA GIURIDICA: IMPRESA INDIVIDUALE
CODICE FISCALE: SMLSDR68M01G865Z

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 172150

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

11 ISCR. IMPR. INDIV. NEL RI - DENUNCIA INIZIO ATT. AL R.E.A.

RICHIESTE L'ISCRIZIONE NELLA SEZ. SPECIALE CON QUALIFICA DI PICCOLO IMPRENDITORE
RICHIESTE L'ISCRIZIONE NELLA SEZ. SPECIALE CON QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO

DATA DOMANDA: 25/07/2008 DATA PROTOCOLLO: 25/07/2008

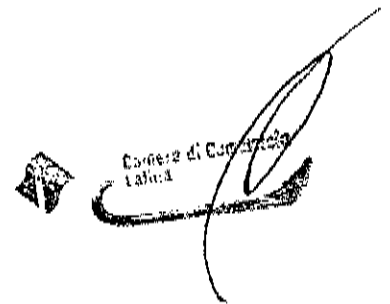
ESATTI PER DIRITTI	**23,00**	CONTANTI
ESATTI PER D.ANNUO IS	**88,00**	CONTANTI
TOTALE	EURO **111,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PRIMO MARZOLLA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELLA LEGGE 241/90:
ENZO PARA

Data e ora di protocollo: 25/07/2008 08:50:31
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 25/07/2008 08:50:34



Spazio di firma digitale



0000199252008

COMUNE DI TERRACINA

Libretto di controllo

UTENTI MOTORI AGRICOLI

CODICE UMA:
CUAA: SMLSDR68M01G865Z
PARTITA IVA: 02448240594
CATEGORIA: CONTO PROPRIO
DENOMINAZIONE: SEMIOLI SANDRO
INDIRIZZO AZIENDA: VIA RISAIA N. 40
NUMERO REGISTRO IMPRESE: SMLSDR68M01G865Z
TITOLARE /RAPPR.LEGALE: SEMIOLI SANDRO
LUOGO/DATA NASCITA: PONTINIA (LT) - 01/08/1968
INDIRIZZO: VIA RISAIA N. 40
CAP: 04019
COMUNE: TERRACINA (LT)
LOCALITA' DOMICILIO: BORGHERMADA



X IL FUNZIONARIO INCARICATO: T. Δ.

L'IMPIEGATO ADDETTO
Salvatore Malizia

QUADRO RIASSUNTIVO TERRENI

CODICE BUMA:
CUAA: SMLSDR68M01G865Z
PARTITA IVA: 02448240594
CATEGORIA: CONTO PROPRIO
DENOMINAZIONE: SEMIOLI SANDRO
TITOLARE /RAPPR.LEGALE: SEMIOLI SANDRO
LUOGO/DATA NASCITA: PONTINIA (LT) - 01/08/1968
INDIRIZZO: VIA RISAIA N. 40
CAP: 04019
COMUNE: TERRACINA (LT)
LOCALITA' DOMICILIO: BORGO HERMADA

SUPERFICIE TOTALE DICHIARATA, RISULTANTE AGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE Ha: 7,05

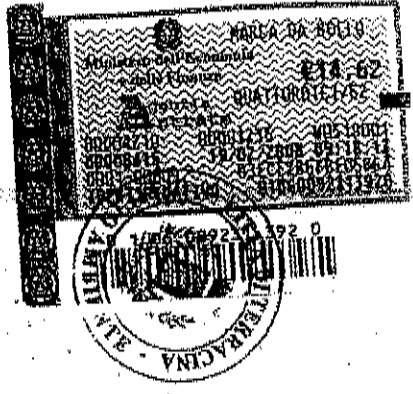
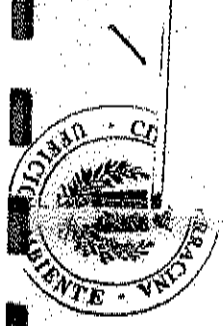
Comune	Prov.	Foglio	Particella	SupUtiliz	SupTotCat	Data Carico	Data Scarico	Data Fine Affitto
TERRACINA	LT	154	68	0,78	0,78	03/02/2009		
TERRACINA	LT	154	67	3,41	3,41	03/02/2009		30/10/2028
TERRACINA	LT	154	94	0,61	0,61	03/02/2009		30/10/2028
TERRACINA	LT	154	83	0,02	0,02	03/02/2009		30/10/2028
TERRACINA	LT	154	97	0,14	0,14	03/02/2009		30/10/2028
TERRACINA	LT	154	75	0,45	0,45	03/02/2009		30/10/2028
TERRACINA	LT	154	74	1,56	1,56	03/02/2009		30/10/2028
TERRACINA	LT	154	3	0,08	0,08	03/02/2009		30/10/2028

CONSISTENZA PARCO MACCHINE

MACCHINE DENUNCIATE

CODICE UMA:
 CUAA: SMLSDR68M01G865Z
 PARTITA IVA: 02448240594
 CATEGORIA: CONTO PROPRIO
 DENOMINAZIONE: SEMIOLI SANDRO
 TITOLARE /RAPPR.LEGALE: SEMIOLI SANDRO
 LUOGO/DATA NASCITA: PONTINIA (LT) - 01/08/1968
 INDIRIZZO: VIA RISAIA N. 40
 CAP: 04019
 COMUNE: TERRACINA (LT)
 LOCALITA' DOMICILIO: BORGO HERMADA

N°	DATA CARICO	POSS.	GENERE	MARCA TIPO	MATRICOLA TELAIO / MOTORE	TARGA	KW	CARB.	DATA SCARICO
1	03/02/2009	05	TRATTRICE	FIAT TRATTORI FIAT 80 66 DT 20	409197/.	TR13510	58,90	G	
2	03/02/2009	05	TRATTRICE	FIAT 640 8	492090/.	BC505J	47,00	G	
3	03/02/2009	05	TRATTRICE	LAMBORGHINI C 503L	61269/.	LT12796	34,60	G	
4	03/02/2009	05	TRATTRICE	FIAT 605 CM/1	966230/00	LT15831	0,00	G	
5	03/02/2009	05	TRATTRICE	MF LANDINI R 6500	1219344/—	PR32734	49,20	G	
6	03/02/2009	05	DESILATORE	SEKO TIGER VMF 130	010.11770/00		0,00	G	



CITTÀ DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ EDILIZIA
SVILUPPO SOSTENIBILE PARCHI
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Prot. n. **02501/X**

del **27 FEB. 2008**

Oggetto: D.Lgs 152/2006 -- Legge Regionale n. 47 del 20.11.1996. Ditta REALACCI PATRIZIA via Risaia - Terracina. Autorizzazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento nei terreni siti nel Comune di Terracina.



REALACCI PATRIZIA
Via Risaia
04019 TERRACINA

MANCINI ROSA
Via Risaia
04019 TERRACINA

ARPA LAZIO
Sede di Latina
Via Serpieri n. 3
04100 LATINA

ASL LT
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Veterinario e al
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Pier Luigi Nervi
Torrino 2 Girasoli Latina Fiori
04100 LATINA

Al Comando Carabinieri
Tutela Ambiente
Nucleo Operativo Ecologico
Largo L. Mossa 8/a
00165 ROMA

Al Corpo Forestale dello Stato
Via dei Volsci 34
04100 LATINA

Al Comando Polizia Provinciale
Via Costa
04100 LATINA

ISTAT la Legge
9.05.1983 n.
ed insedia
Vice

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la L.R. 23.11.2006 n. 17 che ha attribuito ai Comuni le funzioni ed i compiti Amministrativi concernenti l'utilizzazione agronomica di effluenti zootecnici così come definiti dall'art. 112 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la L.R. del 06.08.1999 n. 14 e s.m.i. avente per oggetto "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte III avente per oggetto "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

CONSIDERATO che l'art. 112 del citato D.Lgs 152/06 disciplina l'utilizzazione degli effluenti di allevamento zootecnico, soggetta a comunicazione, da effettuare alle autorità competenti e prevede che le Regioni disciplinino le attività di utilizzazione agronomica sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali adottate con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, con proprio decreto, stabilisca le modalità della comunicazione, i criteri per il controllo, le norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

VISTO, altresì, l'art. 101 del D.Lgs 152/2006 che al comma 7 assimila alle acque reflue domestiche, ai fini della disciplina degli scarichi e delle autorizzazioni, le acque reflue provenienti da imprese dedite all'allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale stabilita sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'art. 112, comma 2, e che dispongono almeno di un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella tabella 6 dell'allegato 5 della parte III del presente decreto;

VISTO l'art. 170 del D.Lgs 152/06, che al comma 7 stabilisce "fino all'emanazione della disciplina regionale di cui all'art. 112, le attività di utilizzazione agronomica sono effettuate secondo le disposizioni regionali vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto";

VISTO il Regolamento Regionale 23 novembre 2007 n. 14 "Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" che si applica alle ZVN individuate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 767 del 06.08.2004;

VISTO il D.M. del 07.04.2006 (pubblicato su G.U. n. 109 del 12.05.2006 - S.O. n. 120) che detta i "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo 11.05.1999 n. 152";

RILEVATO che quanto disposto nell'art. 38 del Decreto Legislativo 11.05.1999 n. 152 per la parte di interesse è stato interamente riportato all'art. 112 del D.Lgs 152/06;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha emanato, con Regolamento Regionale 23 novembre 2007 n. 14, la disciplina relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento esclusivamente per le ZVN individuate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 767 del 06.08.2004;

VISTO l'art. 170 del D.Lgs 152/2006 che al comma 11, stabilisce che fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte terza del decreto stesso, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175;

VISTA la Legge Regionale del 15.09.1982 n. 41, nel testo modificata dalla successiva Legge Regionale del 9.05.1983 n. 34, avente per oggetto "Disciplina delle acque di scarico provenienti da fognature pubbliche ed insediamenti civili" emanata ai sensi dell'art. 14 della L. 319/76;

VISTA la Domanda di autorizzazione prot. n. 12089/X del 05.10.2007, presentata dalla Ditta REALACCI PATRIZIA con sede in Terracina Via Risaja a spandere gli effluenti zootecnici provenienti dall'allevamento di bufali con una potenzialità complessiva di 116 q.li di peso vivo, sito in Terracina Via Risaja sul fondo connesso funzionalmente con l'allevamento costituito da terreno disponibile sito nel Comune di Terracina distinto in Catasto al Foglio 154 nn. 3-74-75-83-5p-94-97-67p. per una superficie complessiva di 55.980 mq.

VISTA la documentazione tecnica allegata al suddetta istanza di autorizzazione;

RILEVATO che i terreni di cui alla domanda in oggetto non ricadono all'interno delle ZVN individuate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 767 del 06.08.2004;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 108/X DEL 09.08.2007 con cui è stata conferita la posizione organizzativa all'Ufficio Sviluppo Sostenibile Ambiente - Protezione Civile e Viabilità

DETERMINA

1a) di autorizzare ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per la durata di anni quattro, la Ditta REALACCI PATRIZIA con sede in Terracina Via Risaja a spandere gli effluenti zootecnici provenienti dall'allevamento di bufali con una potenzialità complessiva di 116 q.li di peso vivo, sito in Terracina Via Risaja sul fondo connesso funzionalmente con l'allevamento costituito da terreno disponibile sito nel Comune di Terracina distinto in Catasto al Foglio 154 nn. 3-74-75-83-5p-94-97-67p. per una superficie complessiva di 55.980 mq.

1b) sono fatti salvi i pareri, i nulla osta, le concessioni e quant'altro previsto dalle normative vigenti;

2) AVVERTE che:

a) La presente autorizzazione sarà valida solo se la ditta istante è in possesso dei titoli legittimi di disponibilità dei terreni indicati in connessione funzionale con l'allevamento;

b) Sono considerate non significative, quindi non soggette a nuova autorizzazione solo le modifiche di peso vivo che riguardano categorie della stessa specie di animale allevato, che comunque non comportino il superamento dei parametri della tabella 6 allegato 5 del D.Lgs 152/06;

3) PRESCRIVE alla Ditta di:

a) Tenere a disposizione degli organi di controllo, una copia della documentazione tecnica presentata per la richiesta di autorizzazione;

b) Non effettuare lo spandimento su suoli agricoli a coltivazione orticola in atto e i cui raccolti siano destinati ad essere consumati crudi da parte dell'uomo;

c) Far intercorrere un sufficiente periodo di tempo dall'ultima applicazione prima del raccolto nel caso di applicazioni su colture destinate all'alimentazione animale come foraggio fresco;

d) Attuare lo spandimento degli effluenti di allevamento in modo da assicurare una sua idonea dispersione ed innocuizzazione e garantire che le acque superficiali e sotterranee, il suolo e la vegetazione, non subiscano degradazione o danno; lo spandimento inoltre non dovrà produrre inconvenienti ambientali come rischi per la salute pubblica e diffusione di aerosoli e si dovrà procedere all'interramento degli effluenti di allevamento entro 48 ore dall'applicazione;

e) Mantenere idonee sistemazioni idraulico agrarie in modo da evitare ogni fenomeno di ruscellamento durante successivamente l'applicazione degli effluenti;

f) Osservare il divieto di spandimento nelle fasce di rispetto;

g) Mantenere i manufatti di contenimento degli effluenti di allevamento, in buono stato di conservazione e manutenzione;

h) Rispettare le modalità di conduzione del fondo, durata di stoccaggio e periodicità di spandimento degli effluenti di allevamento, così come previsto negli elaborati tecnici allegati alla domanda di autorizzazione;

- 4) si RISERVA di modificare l'autorizzazione, ove ritenuto necessario, per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale o per effetto dell'emanazione dei regolamenti di cui all'art. 112 del D.lg. 152/06;
- 5) FA SALVI specifici e motivati interventi integrativi o restrittivi da parte dell'autorità sanitaria;
- 6) RAPPRESENTA alla ditta che dovrà:
- presentare domanda di rinnovo della presente autorizzazione almeno un anno prima della scadenza della stessa. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione del rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione fino all'adozione di un nuovo provvedimento se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata;
 - presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi del comma 12 dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 qualora intervengano:
 - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento;
 - modifiche dell'atto di disponibilità e/o proprietà dei terreni;
 - ampliamenti e/o modifiche sostanziali della consistenza dell'allevamento;
 - ristrutturazioni e/o trasferimenti dell'attività;
- e comunque per qualsiasi altra modificazione che dia origine ad uno scarico con caratteristiche qualitative e quantitative sostanzialmente diverse da quelle autorizzate o qualora, nel caso dello spandimento effettuato su terreni a qualunque titolo disponibili, sia revocato o modificato, da parte dell'avente titolo dei terreni, l'atto di disponibilità degli stessi a favore di Codesta Ditta;
- comunicare al Comune: eventuali variazioni della ragione sociale;
 - comunicare al Comune di Terracina, al Servizio Igiene Pubblica ASL Latina competente per territorio all'ARPALAZIO SEDE di Latina, la cessazione dell'attività;
- 7) TRASMETTE la presente autorizzazione all'interessato ed agli eventuali terzi che hanno concesso terreni in disponibilità;
- 8) TRASMETTE la presente autorizzazione al Corpo Forestale dello Stato, al Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Latina, al Servizio Veterinario ASL Latina, all'ARPALAZIO sede di Latina per le verifiche di competenza;
- 9) DA ATTO che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione si intende richiamata la normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
com. Gian Luigi CERQUA



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.U.A.)**

L'anno duemiladieci, addì _____ del mese di _____ (_____), in Terracina, nella Casa Comunale. -----

Innanzi a me **dott. Luigi PILONE**, Segretario Generale del Comune di Terracina, autorizzato per legge - nell'interesse nell'Ente - a ricevere gli atti nella forma pubblica amministrativa, sono comparsi: -----

----- *da una parte* -----

- **dott. Arch. Gianfranco CAUTILLI**, nato a Sora (FR) il 16 novembre 1948, domiciliato per la carica presso il Comune di Terracina, Piazza Municipio s.n.c., in qualità di Dirigente del Dipartimento Pianificazione, Assetto e Sviluppo Economico e Culturale del Territorio e Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), in attuazione del D.L.18/08/2000, che agisce in nome, per conto e interesse dell'Amministrazione comunale che rappresenta, **P.IVA: 00246180590**, di seguito denominato "*Dirigente*";

----- *e dall'altra* -----

- **SIG. XXXXXXXXXXX**, nato a XXXXXXXX il 00.00.00000, residente in XXXXXXXXXXX (XX) alla via XXXXXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXX, in qualità di XXXXXXXX, - di seguito denominato "*Richiedente*" - che esibisce in originale il documento d'identità n. XXXXXX rilasciato da *Comune di XXXXXX* in data 00.00.0000, depositandone copia che viene acquisita agli atti del presente sub 1); -----

----- **P R E M E S S O** -----

- a) che il Richiedente, in nome e per conto della Società/Ditta ha presentato un "Piano di Utilizzazione Aziendale" - di seguito denominato PUA - e la correlativa istanza di permesso di costruire, ai sensi della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38, come modificata dalla L.R. 17 marzo 2003, n. 8, assunti al protocollo di questo Ente sub n. 0000000 in data 00.00.2004; -----



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Convenzione per l'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale

- b) che il detto PUA ha ad oggetto la realizzazione di un intervento in loc., consistente in
- c) che il citato PUA è stato esaminato, con parere **favorevole**, dalla Commissione nominata da con atto
- d) che il terreno oggetto dell'intervento ha un'estensione di complessivi mq. 000000 (xxxxxxxxxx) ed è riportato in catasto terreni di questo Comune, come appresso specificato: -----
- al Foglio n. 0000, mappale n. 0000 di mq. 00000; -----
 - al Foglio n. 0000, mappale n. 0000 di mq. 00000; -----
- e) che l'istanza del permesso di costruire è stata esaminata con **esito favorevole** dal Responsabile del Procedimento in data GG.MM.AAAA, giusta atto
- f) che ai sensi della dell'art. 57 della surrichiamata L.R. n. 38/1999, come sostituito dall'art. 7 della sopraccitata L.R. n. 8/2003, il Richiedente - ai fini del conseguimento del titolo abilitativo della realizzazione dell'intervento proposto - deve sottoscrivere apposita convenzione nella quale, oltre ad essere stabilite le clausole di cui all'art. 76 della citata L.R. n. 38/1999 -----
- SONO ALTRESÌ STABILITI, A CARICO DEL RICHIEDENTE, I SEGUENTI OBBLIGHI:
- ✓ effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali; -----
 - ✓ NON modificare - per il periodo di validità del piano - la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate, necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse; -----
 - ✓ NON modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali realizzande, per quindici anni dall'ultimazione delle costruzioni stesse; -----
 - ✓ NON alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse, né alienare separatamente dal fondo le costruzioni succitate; -----
 - ✓ asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono; -----



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Convenzione per l'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale

g) che con deliberazione del C.C. n. 00000 in data GG.MM.AAAA è stato approvato lo schema della presente convenzione. -----

TUTTO CIO' PREMESSO -----

le parti, come sopra costituite, mi richiedono di dare loro atto che:-----

PATTUISCONO E STIPULANO -----

quanto segue.-----

ART. 1 - Disposizioni generali -----

1.1 La premessa è parte integrante, sostanziale ed inscindibile del patto.

ART. 2 - Obblighi del Richiedente -----

2.1 Il *Richiedente*, ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo della realizzazione dell'intervento proposto, dichiara di obbligarsi - come in effetti si obbliga - a:-----

2.1.1 effettuare gli interventi previsti nel PUA, presentato al Comune di Terracina con istanza in data GG.MM.AAAA acquisita al nr. 00000 del reg. prot., ed esaminato con **parere favorevole**, consistenti nella realizzazione di nuove costruzioni rurali;-----

2.1.2 NON modificare - per il periodo di validità del piano - la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate, necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse;-----

2.1.3 NON modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali realizzande, per la durata di 15 (quindici) anni dall'ultimazione delle costruzioni stesse;-----

2.1.4 NON alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse, né alienare separatamente dal fondo le costruzioni realizzate in forza del P.U.A. La durata degli obblighi di NON alienazione come previsti



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Convenzione per l'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale

dal presente comma è pattuita in 15 (quindici) anni dalla ultimazione delle costruzioni succitate;

2.1.5 asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono;

2.1.6 assicurare - per l'intero periodo di validità della presente convenzione, che si pattuisce in 15 (quindici) anni dalla stipula, - i requisiti reddituali ed occupazionali minimi previsti dalla L.R. Lazio n. 38/1999 per la configurazione del cd. lotto minimo, anche in caso di eventuale sopravvenuta modifica dell'ordinamento colturale previsto dal P.U.A. approvato e citato in premessa del presente atto;

2.1.7 effettuare le trasformazioni nel rispetto delle vigenti normative, nazionali e regionali, ed in conformità dei titoli abilitativi.

ART. 3 - Termine iniziale e finale dei lavori

3.1 I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire e dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori medesimi.

ART. 4 - Inosservanza della convenzioni - Decadenza - Acquisizione opere.

4.1 L'inosservanza degli obblighi prescritti e pattuiti nella presente convenzione comporta la decadenza dei titoli abilitativi rilasciati, comunque connessi o consequenziali al presente atto, e - in caso di avvenuta realizzazione delle opere - l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle opere stesse.

ART. 5 - Oneri reali

5.1 Il vincolo di destinazione d'uso di cui all'art. 2, sub 2.1.2 e 2.1.3 del presente atto, nonché i vincoli di inalienabilità e di mantenimento dei requisiti reddituali ed occupazionali di cui al medesimo art. 2, sub 2.1.4 e 2.1.6 saranno trascritti - a cura e spese del richiedente -



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Convenzione per l'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale

presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari nei termini di legge.

5.2 L'inosservanza del termine suindicato comporterà l'adozione del provvedimento decadenziale, ex art. 4.1 della presente convenzione.

ART. 6 - Disposizioni tributarie - Ripartizione spese atto

6.1 Le parti stabiliscono concordemente che, ai fini fiscali, il valore del presente atto è pari ad € 0,00 (zero/00).

6.2 Tutte le spese della presente convenzione, ad essa conseguenti e dipendenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale carico del *Richiedente*.

ART. 7 - Attività di controllo e vigilanza comunale

7.1 Il *COMUNE*, nell'esercizio delle proprie prerogative funzionali, si riserva la facoltà di accedere al fondo ed alle costruzioni oggetto del P.U.A. citato in premessa del presente atto, allo scopo di controllare e vigilare sull'esatta osservanza degli obblighi a carico del *Richiedente*, dedotti nel presente atto convenzionale e nel P.U.A. summenzionato; a tal fine, il *Comune* si avvale di proprio competente personale e, se del caso, degli organi di Polizia Giudiziaria.

7.2 Il *Richiedente* - per i fini di cui al precedente comma - si obbliga a garantire al personale comunale l'accesso incondizionato al proprio fondo ed alle relative costruzioni.

7.3 L'ingiustificata inosservanza dell'obbligo di cui al precedente comma 7.2 comporterà l'adozione del provvedimento decadenziale, ex art. 4.1 della presente convenzione.

ART. 8 - Norma di rinvio



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Convenzione per l'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale

8.1 Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, ove compatibili, nonché alla normativa di settore nazionale e regionale. -----

Quindi, richiesto, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti costituite e contraenti che - da me interpellate - lo hanno approvato, dichiarandolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono come appresso. -----

La presente convenzione - che consta di n. () pagine e fin qui della escluse le firme, oltre ad un allegato contrassegnato con il numero 1 e richiamato in premessa - è stata scritta con stampante in triplice originale, di cui un esemplare è depositato agli atti d'ufficio e l'altro viene consegnato al richiedente, che con la propria sottoscrizione ne rilascia altresì formale ricevuta. -----

Per IL COMUNE DI TERRACINA

IL RICHIEDENTE

IL DIRIGENTE

(Dr. Arch. Gianfranco CAUTILLI)

(sig. xxxxxxxxxxxxxx)



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000
N.267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.-**

OGGETTO: Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) - Realizzazione stalla aperta, sala latte, sala mungitura, fienile, concimaia, pozzo nero, silos mais, trasformazione stalla esistente in ricovero attrezzi agricoli - Loc.: Via Risaia - Ditta: Semioli Sandro e Realacci Patrizia - Approvazione Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 Legge Regionale n.38/99 e ss.mm.ii.-

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000 n.267 , si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui all'oggetto.

Terracina, 25/10/2010

IL DIRIGENTE
(Dr. Arch. Gianfranco CAUTILLI)

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE

Dott. Stefano Nanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. LUIGI PILONE

Si attesta la copertura finanziaria della spesa indicata nel presente atto.
Terracina,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **- 4 NOV. 2010**

Terracina, **- 4 NOV. 2010**

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

Dott. LUIGI PILONE

(Ottocento Giampaolo)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. LUIGI PILONE



CITTÀ DI TERRACINA

È copia conforme all'originale

Terracina, il **- 4 NOV. 2010**

L'Istruttore Amministrativo
Salvatore Lacaggina